



In collaborazione con



Ente proponente

Fondazione Carlo Molo onlus

La Fondazione Carlo Molo onlus nasce nel 1993 per iniziativa della dottoressa Mariateresa Molo. Nasce come associazione di ricerca Ce.R.Ne. (Centro Ricerche in Neuroscienze).

L'obiettivo è quella di contribuire all'indagine scientifica sull'attività cerebrale in diversi contesti e soprattutto in presenza di gravi condizioni patologiche.

Nel 1997 dal Ce.R.Ne nasce la Fondazione senza fini di lucro, riconosciuta dalla Giunta Regionale del Piemonte. Lo scopo è quello di coordinare e sviluppare iniziative di concreta utilità sociale, con particolare riferimento alla psicologia, alle neuroscienze e al disagio mentale in tutte le sue forme.

www.fondazionecarlo-molo.it

Partner

Prof. Giorgio Valabrega, direttore S.C.D.U. Oncologia A.O Ordine Mauriziano

Ospedale Umberto I

Member of the Board of Directors MITO (Multicenter Italian Trials in Ovarian cancer and gynecologic malignancies).

Il MITO nasce nel 1998 con lo scopo di creare un gruppo cooperativo di ricerca in Ginecologia Oncologica con l'obiettivo di promuovere la ricerca clinica e traslazionale, favorire una gestione ottimale delle pazienti, fare networking, accompagnare la crescita dei membri più giovani.

Professore associato in Oncologia Medica presso Università di Torino

S.C.D.U. Oncologia A.O Ordine Mauriziano - Ospedale Umberto I

Emiliano Toso, biologo cellulare molto vicino alle nuove prospettive di salute offerte dagli studi di epigenetica, biologia quantistica e sonocitologia (musica delle cellule).

Lorys Castelli Presidente del Comitato Scientifico – Fondazione Carlo Molo onlus. Professore Associato in Psicologia Clinica presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli studi di Torino. Psicologo, Psicoterapeuta, Ph.D., è coordinatore del gruppo di ricerca "ReMind the Body".

Titolo dello **studio pilota**

Arte e Musica a supporto del paziente oncologico in terapia medica

Premessa

Da tempo diversi studi neuroscienziati affermano che l'arte influenza infatti anche il rilascio di

neurotrasmettitori noti per indurre sensazioni di benessere: la dopamina e le endorfine. Infatti, il piacere provato durante l'ascolto di un brano musicale o la visione di un'opera particolarmente bella, stimola il sistema dopaminergico ed endorfinico.

La visione di un'opera d'arte così come l'ascolto di una melodia possono avere un effetto sul nostro benessere?

Possono attivare meccanismi di gratificazione, di ricompensa e ridurre il distress psicologico, ovvero i sintomi ansiosi e depressivi? Possono modulare la nostra attenzione, direzionandola verso il piacere della bellezza e lontano dal dolore?

La risposta è sì. Le evidenze scientifiche sono oramai molte e si sono condensate, negli ultimi anni, nella neuroestetica, un'area di ricerca nell'ambito delle neuroscienze che indaga le basi neurali e cognitive dell'esperienza estetica.

Lo stesso Sigmund Freud, padre della psicoanalisi, asseriva che la nostra vita è guidata dalla ricerca del piacere.

Se da un lato sono sempre più noti i meccanismi cerebrali che sottendono l'effetto positivo della 'bellezza', dall'altro, le conseguenti potenzialità cliniche dell'utilizzo dell'arte per lenire ansia depressione e dolore restano ancora largamente inesplorate e orfane di studi scientifici che ne potrebbero attestare l'efficacia clinica".

(Lorys Castelli)

Diversi scienziati stanno studiando come le cellule siano strumenti musicali. Oltre agli effetti della musica sul corpo e sul cervello, si stanno analizzando anche quelli bio fisici, cioè di come la cellula vibra con le sue corde. Carlo Ventura (docente di Biologia Molecolare – Uni. Bologna) sta studiando la sonocitologia: la musica delle cellule cioè come si esprimono attraverso i suoni e si comportano ascoltandoli.

Che cos'è la Translational Music® composta da Ermanno Toso

"E' il mio modo di tradurre le emozioni che vivo ogni giorno a livello profondo in un linguaggio più elevato: quello della Musica.

La musica che compongo è dettata dagli stati emozionali che vivo e viene suonata su **strumenti acustici accordati a 432Hz (1)**

Risunando, le vibrazioni delle emozioni si diffondono attraverso un linguaggio universale fino a raggiungere altre cellule, altre persone, l'Umanità intera; l'obiettivo della mia Musica infatti è donare benessere fisico ed emozionale e ritrovare una connessione con la nostra Anima". (E.T)

Studio Pilota

Lo Studio Pilota è definito come un'applicazione iniziale, su piccola scala, di un protocollo di studio: La finalità è quella di verificare se il progetto è adeguato, stabilirne la fattibilità o ricavare informazioni che permettano di determinare la grandezza del campione dello studio definitivo.

Finalità

Lo studio pilota in oggetto avrà come finalità quella di stabilire se la fruizione di musica particolare (Translational Music) e video d'arte, possano abbassare il livello di ansia e depressione nei pazienti durante la somministrazione di trattamenti chemioterapici.

Il luogo della sperimentazione sarà una stanza del Dipartimento di Oncologia dell'Ospedale Mauriziano. Assieme all'équipe del Dott. Valabrega è stata individuata la stanza con 3 postazioni su poltrona.

Tali poltrone saranno equipaggiate con supporto/tavolino su cui verrà appoggiato un iPad (Apple).

Gli iPad verranno consegnati ai pazienti che decideranno di entrare nel protocollo di sperimentazione, all'inizio della somministrazione della infusione.

Su ogni iPad verranno caricati, a distanza di cadenza temporale individuata dall'équipe medica, materiali video e audio.

Ogni iPad avrà la possibilità di accedere a due canali pre-organizzati.

Sul primo canale verrà caricato 1 brano musicale composto e selezionato da Emiliano Toso

Sul secondo verrà caricato un video d'arte tratto dalla Library di SKYArte.

Ad ogni persona, che farà parte della sperimentazione, verranno somministrati due brevi questionari HADS (2) (uno prima della prima seduta del ciclo, e uno alla fine dell'ultima seduta dello stesso). Questi test (compilati) verranno analizzati statisticamente e l'analisi consentirà la validazione della sperimentazione.

Note

- 1) **432 Hz** è un'intonazione specifica che possiamo classificare come una versione della nota A4 (la nota che si trova sopra il Do centrale). Il termine "432 Hz" è spesso usato per indicare lo standard di accordatura basato su A4 = 432 Hz piuttosto che su A4 = 440 Hz (oggi noto anche come "altezza da concerto").
- 2) **I questionari HADS:** strumento di screening di sintomi ansiosi e depressivi, appositamente pensata per l'utilizzo con popolazione ospedalizzata o con patologia organica in atto, in setting non psichiatrici. Non fa ricorso all'indagine dei classici sintomi somatici inclusi nei criteri nosografici del Disturbo d'Ansia e del Disturbo Depressivo.

Biografie – Note aggiuntive

Lorys Castelli

Svolge attività scientifica e didattica su tematiche inerenti alla psicologia clinica e, in particolare, alla psicosomatica in collaborazione con la struttura di Psicologia Clinica dell'A.O.U. "Città della salute e della Scienza" di Torino. È autore di oltre cento pubblicazioni su riviste internazionali.

<https://www.researchgate.net/profile/Lorys-Castelli>

Emiliano Toso

MUSICA e BIOLOGIA

Dopo la laurea in Scienze Biologiche nel 1998, nel 2008 ho conseguito il dottorato in Biologia Umana presso l'Università di Torino con specializzazione in basi molecolari e cellulari.

Da 16 anni è Associate Director responsabile del gruppo di Biologia Molecolare presso un Istituto di Ricerca Biomedica Internazionale nel set up di metodi approvati da FDA ed EMA.

Accanto a questa ricerca scientifica, coltiva la passione per la musica e per la composizione.

Nel 2013 incide il mio primo album Translational Music®.

Questo album si diffonde sempre più e diventa un vero e proprio progetto **di integrazione tra Biologia e Musica a 432Hz.**

Supportato ed affiancato dal Dott. Bruce Lipton, da questo momento è invitato in tutto il mondo come relatore a conferenze internazionali e tiene concerti che integrano Scienza e Musica.

L'attività di biologo/musicista compositore lo porta, negli anni, a coinvolgere migliaia di persone, aprendo convegni di personaggi di spicco internazionale quali Bruce Lipton, Gregg Braden, Donald Walsch, il Dott. Franco Berrino, Deepak Chopra e molti altri.

Traducendo le vibrazioni universali e favorendo il benessere fisico ed emozionale, le sue composizioni sono utilizzate in centri olistici, in laboratori di ricerca scientifica quali l'Istituto Marques di Barcellona, il dipartimento di Agronomia dell'Università di Padova e decine di ospedali tra cui il San Raffaele di Milano, il Policlinico Gemelli di Roma, l'Ospedale Salesi di Ancona, dove per la prima volta al mondo è stato effettuato un intervento chirurgico con il pianoforte in sala operatoria.

Nel 2023 ho pubblicato il mio primo libro per Mondadori, "In Armonia" – un viaggio alla scoperta del sorprendente legame tra la musica e le nostre cellule.

<https://www.emilianotoso.com/translational-music/>

**Segreteria e referente progetto – Fondazione Carlo Molo onlus –
Daniela Trunfio
Cell. 3396116688 – daniela.trunfio@fastwebnet.it**